

ALL. B)

**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA
PERSONA
“DON GIOVANNI SILVESTRI”
CASTELLANA GROTTE
Provincia di BARI**

***Relazione del Revisore dei Conti sul
Rendiconto dell'esercizio 2017***

Il sottoscritto Dott. Vito Nicola De Grisantis, revisore unico dei conti dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "DON GIOVANNI SILVESTRI" di Castellana Grotte (BA), giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 assunta in data 7.04.2017 e successiva convenzione Rep. n. 318 stipulata il 16 Maggio 2017;

vista la vigente normativa regionale che disciplina la contabilità delle Aziende Pubbliche di servizi alle persone (ASP) ed in particolare la L.R. 30 settembre 2004, n. 15 e s.m.i. e relativo regolamento di attuazione;

visto lo Statuto dell'Ente;

visto il Regolamento aziendale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.13 del 29.10.2013;

viste le linee guida per le ASP diramate dalla Regione Puglia in data 29.09.2010, le quali indirizzano all'applicazione delle disposizioni di carattere generale contenute nel testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

visto il D.Lgs. n.118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, con il quale è stato avviato un nuovo sistema contabile armonizzato e sono stati definiti i principi contabili generali cui deve essere informata la nuova contabilità;

esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e la relativa proposta di deliberazione, corredata dagli allegati nella stessa richiamati;

visto il parere "favorevole" espresso dal Segretario/Responsabile del Servizio Segreteria – Ragioneria dell'Ente;

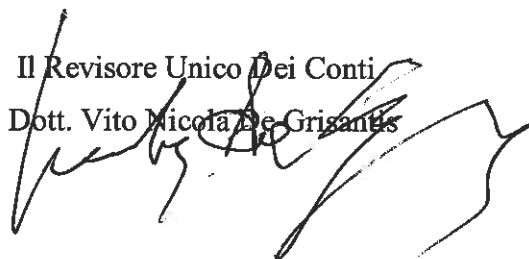
nell'ambito della funzione di collaborazione con l'organo consiliare e di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica,

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione di approvazione del rendiconto della gestione 2017 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 dell'ASP "Don Giovanni Silvestri", che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castellana Grotte, li 23 APR. 2018

Il Revisore Unico Dei Conti
Dott. Vito Nicola De Grisantis



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Vito Nicola De Grisantis, Revisore Unico dei Conti dell'ASP "Don Giovanni Silvestri" di Castellana Grotte;

ricevuta la proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, completi dei seguenti documenti obbligatori in analogia a quanto previsto dal Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- proposta di deliberazione del C.d.A. di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili;
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio,
- inventario generale;
- attestazione, rilasciata dal responsabile di servizio, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;



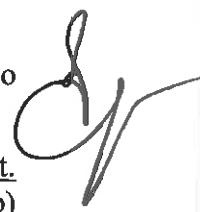
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i.;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera del C.d.A.n. 13 del 29.10.2013;

RILEVATO

che l'Ente non è in dissesto;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 57 del regolamento di contabilità;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio;
- ◆ l'ASP "Don Giovanni Silvestri" non è qualificabile né come ente strumentale di cui all'art. 11-ter del D.Lgs. n. 118/2011, né come organismo strumentale di cui all'art. 1, co.2 lett. b) medesimo decreto;
Tale interpretazione risulta condivisa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato, che in esito ad apposita informativa resa con nota prot. n. 1056/30.12.2016, ha escluso questa Azienda dall'elenco degli enti strumentali degli enti territoriali in contabilità finanziaria tenuti alla rilevazione SIOPE dal 1° gennaio 2017 ai sensi del Decreto Mef del 09.06.2016;
- ◆ l'ASP "Don Giovanni Silvestri" ha, comunque, adottato, nell'anno 2017, la contabilità finanziaria e affiancato alla stessa, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale per la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale. L'ASP ha adottato il piano dei conti integrato ex art. 3 co. 12 D .Lgs 118/2011 e s.m.i.;



RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge;

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari in data 31 luglio 2017, con delibera Presidenziale n. 3, regolarmente ratificata con deliberazione del C.d.A.;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio
- che l'ente sta procedendo al riaccertamento ordinario dei residui giusta proposta di deliberazione in data 20.04.2018;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 909 reversali e n.467 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non vi è stato utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non vi è stato il ricorso ad indebitamento;
- gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana Grotte, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.417.658,52
Riscossioni	336.148,58	1.105.412,04	1.441.560,62
Pagamenti	188.061,08	1.246.961,71	1.435.022,79
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.424.196,35
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.424.196,35
di cui per cassa vincolata			50.500,99

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 50.483,99 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2015	2016	2017
Accertamenti di competenza	più	1.496.975,06	1.495.102,27	1.396.315,00
Impegni di competenza	meno	1.350.592,75	1.380.562,66	1.432.558,38
Saldo		146.382,31	114.539,61	-36.243,38
quota di FPV applicata al bilancio	più	13.972,06	26.731,91	147.315,92
Impegni confluiti nel FPV	meno	26.731,91	152.020,45	60.588,55
saldo gestione di competenza		133.622,46	-10.748,93	50.483,99

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2017
Riscossioni	(+)	1.105.412,04
Pagamenti	(-)	1.246.961,71
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-141.549,67
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	147.315,92
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	60.588,55
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	86.727,37
Residui attivi	(+)	290.902,96
Residui passivi	(-)	185.596,67
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	105.306,29
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		50.483,99

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	50.483,99
avanzo d'amministrazione 2016 applicato	112.304,19
quota di disavanzo ripianata	
saldo	162788,18

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	125077,05
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1288985,63
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1255799,31
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	58758,55
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	47190,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		24104,19
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		52313,99
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	100304,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		24104,19
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	152618,18
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	12000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	22238,87
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens. prestiti dest. a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	22238,87
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1830,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	10170,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	162788,18

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		152618,18
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	100304,19
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		52313,99

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la reimputazione dei residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

Non ricorre l'applicazione del Fondo pluriennale vincolato relativamente ai lavori pubblici;

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	129.781,58	58.758,55
FPV di parte capitale	22.238,87	1.830,00

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

titolo II Macroaggregato 2	fonti di finanziamento
Cap 1877 Impegno n. 107	Avanzo di amministrazione disp. applicato al Bilancio 2017

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 1.417.934,37, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	in conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			1.417.658,52
RISCOSSIONI	336.148,58	1.105.412,04	1.441.560,62
PAGAMENTI	188.061,08	1.246.961,71	1.435.022,79
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.424.196,35
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.424.196,35
RESIDUI ATTIVI	4.069,11	290.902,96	294.972,07
RESIDUI PASSIVI	55.048,83	185.596,67	240.645,50
<i>Differenza</i>			54.326,57
<i>meno FPV per spese correnti</i>			58.758,55
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			1.830,00
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)			1.417.934,37



Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Risultato di amministrazione (+/-)	1.315.118,14	1.310.610,35	1.417.934,37
di cui:			
a) parte accantonata	32.289,93	9.213,85	0,00
b) Parte vincolata	147.407,41	155.290,60	126.444,44
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	1.135.420,80	1.146.105,90	1.291.489,93

L'Organo di revisione ha accertato che l'Ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione, in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti e non ha debiti fuori bilancio riconosciuti o da riconoscere.

La parte vincolata derivante da leggi e principi contabili si riferisce:

- ad avanzo per accantonamento incremento 0,20% monte salari 2001 di cui all'art. 32, comma 7, CCNL 22.01.2004 (orientamento ARAN RAL 297) per € 2.543,45;
- ad accantonamento per finanziare il futuro rinnovo del CCNL del comparto E.E.LL. per € 3.400,00;

La parte vincolata derivante dalla contrazione di mutui deriva da economie su opere finanziate mediante accensione di mutuo passivo da ridestinare a spese di investimento € 50.500,99

I vincoli formalmente attribuiti dall'Ente si riferiscono alla destinazione di risorse occorrenti:

- per il conferimento di un incarico professionale per la redazione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'Opera Pubblica: "Realizzazione nuova RSSA"; per € 70.000,00, intendendo questa Azienda valutare la possibilità di realizzare una nuova Struttura socio sanitaria assistenziale, per dare alla RSSA "Don Giovanni Silvestri" una sede consona alle rilevanti attività sociali svolte sul territorio maggiormente funzionale ai bisogni del proprio bacino di utenza.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2017:

Applicazione dell'avanzo nel 2017	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				76.200,00	76.200,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				24.104,19	24.104,19
Spesa in c/capitale		0,00		12.000,00	12.000,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	112.304,19	112.304,19

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	288.176,59	336.148,58	4.069,11	52.041,10
Residui passivi	243.204,31	188.061,08	55.048,83	- 94,40

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza (+ 0 -)	50.483,99
SALDO GESTIONE COMPETENZA	50.483,99
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	52.041,10
Minori residui attivi riaccertati (-)	
Minori residui passivi riaccertati (+)	94,40
SALDO GESTIONE RESIDUI	52.135,50
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	50.483,99
SALDO GESTIONE RESIDUI	52.135,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	112.304,19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.203.010,69
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	1.417.934,37



Parte accantonata al 31/12/2017 :

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	-
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	-

La parte vincolata al 31/12/2017 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	5.943,45
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	50.500,99
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	70.000,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	126.444,44

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017, da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2013/2017 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato ammonta ad euro 0.

Pertanto, l'ente non è tenuto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità (punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.)

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 s.m.i. - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo rischi".

Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In sede di approvazione del Bilancio 2017, in assenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza, tale fondo non è stato costituito.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Rendiconto 2017</i>
Servizi pubblici	1.356.246,55	1.339.144,80	1.272.165,82
Proventi dei beni dell'ente	30,00	30,00	30,00
Interessi su anticip.ni e crediti	13.004,10	7.794,30	8.041,04
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	8.961,32	17.802,80	8.748,77
Totale entrate extratributarie	1.378.241,97	1.364.771,90	1.288.985,63

Sulla base dei dati esposti si rileva un decremento dell'ammontare degli introiti da proventi per rette di soggiorno conseguente ad una riduzione della domanda di assistenza con ricovero.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	155.841,45	147.391,12	-8.450,33
102	imposte e tasse a carico ente	21.384,07	22.752,24	1.368,17
103	acquisto beni e servizi	1.040.958,83	1.079.251,73	38.292,90
104	trasferimenti correnti	30,00		-30,00
105	trasferimenti di tributi	0,00		0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	2.789,08	1.738,02	-1.051,06
108	altre spese per redditi di capitale	5.953,60		-5.953,60
109	altre spese correnti	1.171,32	4.666,20	3.494,88
TOTALE		1.228.128,35	1.255.799,31	27.670,96

Spese per il personale

In merito si osserva che:

L'Ente garantisce l'assistenza a cui è obbligato verso la propria utenza anche mediante ricorso all'esterno.

L'Ente non ha effettuato assunzioni nel corso dell'anno 2017. Il personale dipendente in servizio, pari a n. 4 unità lavorative sin dal 2009, non si è ridotto.

A fronte di n. 4 posti d'organico, al 31.12.2017 risultavano in servizio n.4 dipendenti a tempo indeterminato.

La consistenza del "Fondo risorse decentrate" per l'anno 2017 è di ammontare complessivo non superiore al corrispondente importo determinato per l'anno 2016, in conformità alla disposizione introdotta dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs n. 75/2017.

L'organo di revisione ha accertato, come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001, che le risorse previste dall'accordo decentrato sono compatibili con la programmazione finanziaria dell'Ente, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge.

Con riferimento al salario accessorio l'Azienda ha operato in osservanza del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (All. n. 4/2 al D.Lgs 118/2011), in quanto:

- la spesa riguardante il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane è stato interamente stanziato negli esercizi cui la costituzione del fondo stesso si riferisce, destinando la quota riguardante il trattamento accessorio da liquidare nell'esercizio successivo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all'esercizio successivo;

- in sede di riaccertamento ordinario dei residui, l'indennità di risultato P.O. relativa agli anni 2016 e 2017, regolarmente impegnata, è stata reimputata alla competenza del Bilancio 2018,

garantendone la copertura attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata dell'esercizio 2018.

Ne consegue che l'oscillazione della spesa di personale tra una annualità e l'altra, causata da mere contingenze, trova fisiologica compensazione nel valore medio pluriennale di detta spesa.

L'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 28.05.2017, tramite SICO, il conto annuale 2016.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2016 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'Ente ha conferito incarichi di collaborazione autonoma nella misura strettamente necessaria ai fini del funzionamento dell'ASP e della RSSA che gestisce.

L'Ente non ha conferito incarichi di consulenza in materia informatica, non ha sostenuto spese di rappresentanza, né per autovetture.


Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 1.738,028.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Definitive	Somme impiegate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
		In cifre	In %
1.437.238,87	€ 22.238,87 Fpv 1.830,00	1.413.170,00	98,32%



Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rilevano i seguenti principali scostamenti tra spese previste e spese impegnate:

APQ Benessere e salute – Realizzazione infrastruttura socio sanitaria – Finanziamento Regionale

Previsione € 1.403.000,00 Impegnato 0

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	90.473,70	69.294,77	47.190,83
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-21.178,93	-22.103,94	-47.190,83
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	69.294,77	47.190,83	0,00

Nel corso dell'esercizio 2017 l'Ente ha proceduto al rimborso anticipato di n. 1 mutuo contratto il 17.12.2008 con la Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana Grotte per un importo di finanziamento di € 200.000,00.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	3.714,09	2.789,08	1.738,02
Quota capitale	21.178,93	22.103,94	47.190,83
Totale fine anno	24.893,02	24.893,02	48.928,85

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Ente sta procedendo al riaccertamento ordinario dei residui, giusta proposta di deliberazione in data 20.04.2018, sulla quale è stato acquisito il parere dell'organo di revisione,

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I							0,00
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II							0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III			896,47	1.804,04	1.368,60	290.902,96	294.972,07
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	896,47	1.804,04	1.368,60	290.902,96	294.972,07
Titolo IV							0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI							0,00
Totale Attivi	0,00	0,00	896,47	1.804,04	1.368,60	290.902,96	294.972,07
PASSIVI							
Titolo I	53.104,15	554,00				185.485,60	239.143,75
Titolo II							0,00
Titolo III							0,00
Titolo VII	876,28		420,00	94,40		111,07	1.501,75
Totale Passivi	53.980,43	554,00	420,00	94,40	0,00	185.596,67	240.645,50

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso del 2017 non vi è stato alcun riconoscimento di debiti fuori bilancio, né risulta alcuna segnalazione di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, al rendiconto.

Il risultato delle analisi dei tempi medi di pagamento rilevati nell'anno 2017 è pubblicato sul sito internet dell'azienda.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2016	2017
A componenti positivi della gestione	1.352.095,18	1.280.812,14
B componenti negativi della gestione	1.254.999,70	1.280.097,64
Risultato della gestione	97.095,48	714,50
C Proventi ed oneri finanziari		
<i>proventi finanziari</i>	7.794,30	8.041,04
<i>oneri finanziari</i>	2.789,08	1.738,02
D Rettifica di valore attività finanziarie		
<i>Rivalutazioni</i>		
<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa	102.100,70	7.017,52
E proventi straordinari	11.137,22	61.481,80
E oneri straordinari	2.527,53	
Risultato prima delle imposte	110.710,39	68.499,32
IRAP		
Risultato d'esercizio	110.710,39	68.499,32

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
84.892,24	23.033,22	26.036,35

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	31.12.2016		31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali			0,00
Immobilizzazioni materiali	1.124.867,58		1.121.070,10
Immobilizzazioni finanziarie			0,00
Totale immobilizzazioni	1.124.867,58	0,00	1.121.070,10
Rimanenze			0,00
Crediti	278.962,74		294.972,07
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	1.417.658,52		1.424.196,35
Totale attivo circolante	1.696.621,26	0,00	1.719.168,42
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	2.821.488,84	0,00	2.840.238,52
Passivo			
Patrimonio netto	2.522.495,98		2.590.995,30
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	290.395,14		240.395,14
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	8.597,72		8.597,72
			0,00
Totale del passivo	2.821.488,84	0,00	2.840.238,52
Conti d'ordine			60.588,55

I criteri di valutazione delle voci che compongono il Conto Economico e il Conto del Patrimonio dell'Ente per l'esercizio 2017 sono esplicitati nella relazione economico-patrimoniale che costituisce un allegato del Rendiconto 2017.

CONSIDERAZIONI

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e scorta delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate non si rilevano irregolarità contabili e finanziarie;

Si evidenziano:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e **si esprime parere favorevole sul rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.**

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott. Vito Nicola De Grisantis

